Storia dell'architettura

lezione del 3.Marzo.2014

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

Materia fondamentale propedeutica all'attività progettuale.

Definizioni:

- *Architettura come arte e tecnica di progettare e costruire un edificio o altre opere*
- *L'architettura è una creazione dello spazio e dei rapporti spaziali*
- *Lo spazio è l'essenza del creare ed è vera materia dell'architetto*

Il futuro nasce sulle orme del passato, nessuno comincia da zero. Le esperienze degli avi sono preziosissime e sarebbe stupido non utilizzare le idee passate. Si riflette questo sia nei trattati Quattrocento

- **Vitruvio** (*De Architectura libri decem 33-14 a.C*)
- **Leon Battista Alberti** (*De re aedificatoria 1443-1452*)
  Scritto in modo attento che garantisce la validità per lungo tempo, si può interpretare in molti più modi. Diviso anche questo in dieci libri ma in chiave rinascimentale.
- **Antonio di Averlino detto Filarete** (*Trattato di architettura, 1461-1465*)
  Illustrato con esempi e varie città, cambia il sistema di difesa da medievale (piombante) a rinascimentale (scoperte delle armi da fuoco, conta lo spessore murario e le forme dei bastioni) ci si concentra quindi sullo studio delle forme delle città, per la difesa, gli spazi pubblici e le funzionalità.
- **Francesco di Giorgio Martini** (*Architettura civile e militare, 1460-90*)
  Si riferisce alla forma della città e a tutti i suoi elementi

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

Cinquecento

- Albrecht Durer *(1527)*
- Sebastiano Serlio *(1537-1575)*
- Andrea di Pietro della Gondola detto **Palladio** *(Quattro libri 1570)*
- **Giorgio Vasari**
- Jacopo Barozzi, Vignola
- Philibert de l'Orme

Seicento e Settecento: Pierre le Muet, Blondel, Laugier, Boullèe

Capitale del primo rinascimento: Firenze
Capitale del rinascimento classico: Roma
Capitale barocco: Roma

Prassi: ciascun filone dell'architettura ha un riferimento al passato. Anche in scala urbanistica si ripesca.
Esempio: il foro di Traiano con gli ampi spazi con portici e semicircolari, si portano dietro alla piazza di San Pietro realizzata dal Bernini, arricchendola di significato simbolico.
Esempio: Porta di Brandeburgo a Berlino, come il teatro dell'opera di Berlino porta ispirata alla ***stoà*** greca.
Esempio: piazza dei Miracoli. Marmo bianco di ispirazione romana, di magnificenza, divisione di navate e dettagli colonnati.
Esempio: nell'ottocento il tripudio delle Gallerie come quella di Milano, di ispirazione all'arco di Trionfo come quello di Parigi.
Esempio: Le Corbusier, Villa Savoye Poissy, negli anni di formazione all'estero non fanno dimenticare il classicismo: le colonne rotonde che mantengono la struttura hanno richiami classici.

Esempio: Renzo Piano, Jean-Marie Tjibaou Cultural Center in Nouméa, Nuova Caledonia 2011/2012. La forma strana rispecchia la forma strana delle strutture locali: la zona dell'isola molto ventosa fa sì che la forma richiami alla protezione utilizzata dalla popolazione per la difesa dal vento.

Renzo Piano: *"Sebbene fossi affascinato dalle possibilità offerte dalla tecnologia moderna a segnare la mia carriera è stata la tradizionale definizione dell'architettura allo stesso modo che per Alberti e Palladio. L'acciaio delicatamente lavorato o il vetro possono veicolare gli stessi messaggi del marmo o del bronzo."*

Gay Aulenti: *Per creare una buona architettura è necessario avere la capacità analitica, le conoscenze degli elementi urbanistici e architettonica, bisogna saper fare la loro lettura corretta e la loro interpretazione.*

Perché iniziamo il nostro corso dall'antichità classica

Forma ritmica

Il classico ora si serva, ora si dischiude a nuova vita apparendo ogni volta come una diversa incarnazione.

Corsi e ricorsi nelle rinascenze del classico.

Fino al XVIII secolo il ricorso al classico si incentra sull'incondizionata venerazione di Roma. Gli architetti del Rinascimento, che posero le basi per le rinascenze dei secoli successivi, creano le loro opere moderne all'antica, trovando i punti di riferimento nella classicità romana, prendendo spunto dal trattato di Vitruvio.

Il manierismo: ostentò a imitare modelli bramanteschi e si allontanò dalla stretta osservanza dei codici classici, indirizzando gli architetti verso le sperimentazioni formali interessati all'artificialità e alle costruzioni in cui leggi e funzioni venivano svuotate di significato. C'è interpretazione della natura in modo artificiale, è una pura deroga al classicismo.

Il barocco: il linguaggio classico che fu solo un ingrediente tra tanti, si spogliò dalla solennità dell'antico e si mosse nell'ambito di diverse coreografie. Per merito di Bernini e Borromini i vocaboli ispirati all'architettura tardo romana furono trasformati con estrema libertà, offrendo le soluzioni dinamiche e vibranti.

Le incarnazioni settecentesche e ottocentesche del classico rivelano una particolare varietà di interpretazione formali e ideologiche del modello antico, mirate alla ricerca di una perfezione sia estetica che etica e civile alle radici della quale stava la razionalità.

Epoca napoleonica: ispirate al repertorio architettonico della Roma Imperiale e evocative della rinascita delle antiche virtù, contribuirono a un profondo rinnovamento sociale e culturale (Esempi: *Arco della Pace, Milano -Piazza del Popolo, Roma*)

Fortuna del classico in America: Thomas Jefferson's Monticello, Il Jefferson Memorial eretto in suo onore, Thomas Jefferson's Rotunda, University of Virginia, Il Campidoglio (United States Capitol) Washington (riferimento anche alla cupola di San Pietro). Jefferson fu il presidente degli stati uniti ma anche architetto dello stato.

Professor Settis: *"Ogni epoca per trovare identità e forza, ha inventato un idea diversa di classico. Così il classico riguarda sempre non solo il passato ma il presente e una visione del futuro. Per dar forma al mondo di domani è necessario ripensare le nostre radici."*

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

Architettura o Edilizia?

La grotta formata dalla natura non è né edilizia né architettura

- Tutte le strutture create dall'uomo sono *edifici*. Quasi tutto ciò che delimita lo spazio nelle dimensioni sufficienti per il movimento dell'uomo e che formato dall'uomo è un edificio, ma non necessariamente architettura.
- Il termine *architettura* si applica solo per gli edifici progettati e realizzati con l'espressione estetica (cura delle proporzioni e delle forme). Architettura è arte.

Definizioni:

Una delle più antiche risale a Vitruvio. L'architettura è composta da tre fattori

- ***firmitas***, aspetti costruttivi e statici
- ***utilitas***, aspetti funzionali
- ***venustas***, aspetti estetici, bellezza o piacere.

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

Vitruvio: *"L'architettura è una scienza che è adornata di molte cognizioni e colla quale si regolano tutti i lavori che si fanno in ogni arte."*

Sviluppo della definizione di architettura nei secoli:

- ***Vitruvio*** : L'architettura è come la scienza, come arte del costruire
- ***Semper:*** L'architettura è una pura arte dell'invenzione poiché per le sue forme non esistono prototipi definiti in natura, esse sono libere creazioni della fantasia e della ragione umana
- ***Le Corbusier*** :L'architettura è il gioco sapiente, rigoroso e magnifico dei volumi assemblati nella luce

Jhon Ruskin, 1854: *"L'architettura è l'arte di disporre e di adornare gli edifici, innalzati dall'uomo per qualsiasivoglia scopo, in modo che la loro semplice vista possa contribuire alla sanità, alla forza, al godimento dello spirito."*

William Morris, 1881: *"Il mio concetto di architettura abbraccia l'intero ambiente della vita umana; non possiamo sottrarci all'architettura, finché facciamo parte della civiltà, poiché essa rappresenta l'insieme delle modifiche e delle alterazioni operate sulla superficie terrestre in vista delle necessità umane, eccettuato il puro deserto."*

L'architettura dipende quindi:

- ***dalle condizioni ambientali:*** (caratteristiche del luogo, climatiche e risorse del territorio) Tempio di Amun Ra, Tebe; Stonehenge; Città nabateana, monastero e tesoro Petra (Giordania); Abu Simbel, Ellora (India), tempio grotta Jaina.
  Zona Polare: il prototipo di grandi coperture sferiche - la semisfera perché la minima superficie garantisce il massimo volume e poi la neve scivola bene sulla superficie.
  Trulli: stesso concetto della zona polare, massimo volume
- ***dagli aspetti sociali, politici e religiosi:*** Per poter creare le proprie creazioni gli architetti hanno dovuto stabilire il rapporto con i ricchi e i potenti. Nessun altro ha infatti risorse per costruire; gli architetti scendono quindi a compromessi con il regime del potere.
  Antica Grecia: nascita della democrazia, utilizzazione dell'agorà. Gli edifici non hanno aspetto schiacciante architettura-uomo. Ambienti per l'uomo, edifici in proporzione della stessa altezza

Antica Roma Imperiale: si ostenta il potere dell'Impero ricorrendo alla magnificenza dell'architettura con colonne, statue e manifesti. (*foro romano*)
Medioevo: città comunale, gli edifici si alzano e tramite altezza viene tradotto lo status; più sono ricco più sto nella torre più alta e più mi posso difendere meglio
Rinascimento: ritorna l'aspetto che caratterizza l'antica Grecia, tutti larghi e orizzontali, lo spazio è proporzionato all'uomo e gli edifici hanno la stessa altezza.
Ottocento: la scala aumenta gli edifici sono concatenati e si manifesta la magnificenza.
Fine Ottocento primo Novecento: punto di riferimento USA; New York; Manhattan.
Dubai: l'elemento politico si mischia alla psicopatologia, l'architettura aumenta l'ego negli elementi predisposti. Questo è il problema odierno.

- ***dalle culture del tempo***

Renzo Piano: *"L'architettura è la più antica professione sulla terra, l'arte del costruire, ma anche l'arte di rappresentare le cose."*

Netta è la distinzione tra l'edilizia che si esaurisce nella materiale apprensione di uno spazio e architettura che questo spazio crea.

Antonì Gaudì: grandi spettacoli che toccano l'anima e che svegliano la nostra fantasia aprendo il mondo oltre il quotidiano riportandoci nella sfera di bellezza, della natura, nella tradizione e spiritualità.

- Invenzione dell'arco parabolico o catenario, o arco equilibrato (Casa Batlò)
- Chiesa di Santa colonna del Cervello, Còlonia Guell. Colonne in pendenza per scaricare le forze. Copertura in nervatura di ispirazione gotica e osservazione della natura. Sempre a Còlonia Guell, colonna a forma di Palma all'interno della Cripta.
- Casa Batllò, 1904. Un linguaggio pienamente modernista
- Casa Milà, 1906-1912

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

Storia dell'architettura

Lezione del 10.Marzo.2014

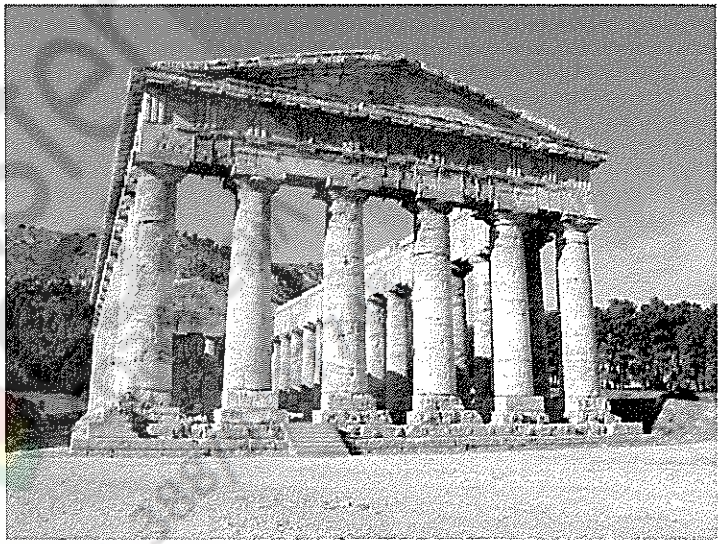
Antica grecia

Plutarco (commento sull'acropoli di Atene) : "*Vennero creati in breve tempo per tutti i tempi. per la sua bellezza, ciascuno di essi fu, appena fatto subito antico; ma per la freschezza del suo vigore ciascuno di essi, ancora ai gironi nostri, recente e appena fabbricato.*"

Finalità degli architetti greci:

- scoprire le norme relative alla forma e alla proporzione (eternamente validi)
- erigere le costruzioni a ***scala umana***, ma degne dei loro dei

Il risultato: gli architetti greci hanno creato un ideale classico dell'architettura.



I templi costituiscono la fonte più ricca dei significati rispetto alle altre forme edilizie. Appaiono ben organizzati, regolari e continui.

- l'architettura sacra greca è soprattutto architettura dei volumi plastici
- la loro ubicazione apparentemente casuale svolge un ruolo significativo in rapporto al paesaggio circostante. questa organizzazione dello spazio non si può descrivere con i concetti di geometria e simmetria.
- lo spazio greco è caratterizzato da eterogeneità: non troviamo le stesse regole in architettura e urbanistica
- alla varietà del paesaggio greco corrisponde la personificazione dei luoghi edificati. ad esempio i luoghi dove domina la natura sono dedicati alla divinità di Demeter; dove prevale l'intelletto e la disciplina umana sono dedicati ad Apollo. I luoghi dove l'uomo ha creato la società polis, sono dedicati ad Atena.

Edifici Sacri

- Volumi semplici ma nello stesso tempo articolati, in cui il ruolo primario è svolto dalla colonna.
- L'organizzazione dello spazio è ortogonale, la pianta simmetrica. L'asse non è però sempre sottolineato.
- La struttura ortogonale si può interpretare come il simbolo delle capacità organizzative dell'uomo in rapporto con la superficie orizzontale della terra e con la forza di gravità.
- La costruzione tipo pilastro (o colonna) -architrave è espressione della forza umana (portare ed essere portati)
- Gli edifici non sono eccessivamente grandi

I Greci hanno ottenuto la forma perfetta dell'edificio, hanno creato le basi della teoria di progettazione e probabilmente le basi della filosofia dell'architettura